

Le strade impensabili dell'eroina

Pubblicato: Lunedì 20 Giugno 2011



O.M. ha venticinque anni, la sua carta d'identità dice che è **un boscaiolo macedone**, arriva a Malpensa in un giorno afoso. Il suo biglietto **dice che si è goduto un soggiorno in Tanzania**, viene da Dar Es Salaam, la "casa della pace" in Africa. Ma O.M. non è un viaggiatore curioso del mondo, nel suo bagaglio non ci sono racconti e fotografie, ma **3 chili e mezzo di eroina**: i militari della Guardia di Finanza e i funzionari della Dogana di Malpensa **l'hanno pizzicato alla dogana aeroportuale**, in arrivo con il volo di transito da Zurigo. Il suo nome era sulla lista dei controlli, compilata secondo indici preimpostati: troppo sospetto quell'intreccio tra origine, ragioni del viaggio, percorso.

La droga l'hanno trovata cercando con attenzione, 3650 grammi di eroina pura nascosta con molta abilità in **due doppifondi**, ricavati nelle tasche laterali di **una borsa portata come bagaglio a mano** (nella foto).

Il boscaiolo lontano da casa – un "corriere" delle organizzazioni criminali – è stato portato nel carcere di Busto Arsizio, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. La droga è stata sequestrata.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it